Università degli Studi di Torino
Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie
Dipartimento di Scienze della Sanità pubblica e pediatriche
Corso di Laurea in Infermieristica
Sede di Torino

OFFERTA FORMATIVA

INFORMAZIONI STRUTTURALI	
• Azienda Sanitaria	Aslto5
• Presidio	Ospedale Santa Croce di Moncalieri
• Dipartimento	Area medica
• Struttura complessa	Neurologia- Stroke Unit
• Tutor	Marilisa Perna
• Modello organizzativo	Piccola équipe

TIPOLOGIA DI UTENZA	
Tipologia di ricovero	Urgente Saltuariamente ricoveri programmati
Fasce di età prevalenti	50- 90 anni
Problemi clinici prevalenti	Patologie cerebrovascolari: Ictus ischemico, sottoposti a trombolisi e non; ictus emorragico Demenze: malattia di Alzheimer, demenza vascolare, demenza a corpi di Lewy, demenza frontotemporale. Malattia di Parkinson Epilessia Infezioni del sistema nervoso centrale: meningite, encefalite, ascesso cerebrale Tumori cerebrali: meningioma e glioblastoma Trauma cranico Neuropatie: sindrome di Guillain-Barré Miopatie: distrofia muscolare

	Miastenia Gravis Sclerosi multipla e altre malattie demielinizzanti Sclerosi laterale amiotrofica e malattie del motoneurone
--	--

FUNZIONE ASSISTENZA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
1. Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore	<p>Lo studente potrà rinforzare le proprie capacità comunicative adattandole al contesto assistenziale, tenendo conto delle condizioni cliniche della persona assistita e porrà particolare attenzione per coloro che presentano: disartria, afasia, alterazioni dello stato di coscienza e deficit sensitivi.</p> <p>Utilizzerà quindi le modalità comunicative adeguate alle caratteristiche della persona assistita, rilevando i bisogni espressi e quelli sottesi</p> <p>Utilizzerà un atteggiamento di ascolto attivo nei riguardi del paziente e del caregiver</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto attivo • Comunicazione non verbale e attraverso l'utilizzo di mezzi compensativi es: immagini (Per afasia) • Osservazione • Identificazione del vissuto rispetto alla malattia
2. Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita	<p>Lo studente sarà in grado di accogliere la persona assistita e di identificare attraverso un'anamnesi infermieristica mirata, le informazioni significative sul contesto socio-familiare, culturale e riguardante le abitudini di vita della persona assistita.</p> <p>Sarà in grado di accertare il livello di autonomia nell'igiene, alimentazione, mobilitazione anche attraverso l'uso di specifiche scale di valutazione, e saprà rapportarli al quadro clinico e alla prognosi del paziente.</p> <p>Lo studente sarà in grado di riconoscere i segni e i sintomi di malattia neurologica e non quali: alterazione dello stato di coscienza; alterazioni a</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione accertamento infermieristico (osservazione del paziente, intervista, esame obiettivo) • Rilevazione rischio sviluppo lesioni da pressione tramite scala Braden • Rilevazione rischio cadute tramite scala Morse • Rilevazione rischio dimissioni difficili tramite compilazione scheda Brass • Compilazione scala NIHSS durante nel periodo di monitoraggio intensivo di un paziente sottoposto a trombolisi • Compilazione Glasgow Come Scale

	<p>livello di respiro e circolo; deficit motori e sensitivi; ipo/iperglicemia; afasia e disartria; cefalea.</p> <p>Lo studente saprà, in base alle valutazioni effettuate, stabilire le priorità assistenziali della persona assistita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione parametri vitali (pressione arteriosa, saturazione d'ossigeno, temperatura, frequenza cardiaca, glicemia e dolore)
<p>3. Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici</p>	<p>Lo studente definirà, in collaborazione con l'equipe, gli obiettivi e il programma assistenziale ricercandone la condivisione con la persona assistita e la famiglia; terrà conto delle evoluzioni dello stato di salute della persona assistita e delle variabili connesse al percorso diagnostico terapeutico. Identificherà e programmerà interventi assistenziali standard e personalizzati per affrontare i bisogni assistenziali della persona assistita tenendo in considerazione le risorse disponibili, i principi etici e deontologici, protocolli, linee guida e procedure.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di piani assistenziali personalizzati
<p>4. Realizzare gli interventi adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici</p>	<p>Lo studente potrà sviluppare ed eseguire tecniche di propria competenza rispettando le regole di sicurezza, gli standard di qualità, le procedure, i protocolli e i principi etico e deontologici. Il tutto tenendo conto delle priorità evidenziate, sostenendo l'autonomia della persona assistita e favorendo la cooperazione con il caregiver di riferimento. In particolare lo studente potrà implementare la capacità di gestione di persone aventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alterazioni della deglutizione e relativi dispositivi compensativi (sondino naso gastrico e PEG) - deficit motori e sensoriali - deficit del linguaggio (disartria e afasia) - incontinenza urinaria e fecale 	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione di piani assistenziali personalizzati accompagnati da momenti di discussione e condivisione in gruppo dei casi clinici. • Applicazione delle tecniche in osservanza delle seguenti fasi metodologiche: informazione, preparazione del materiale, dell'ambiente, preparazione della persona assistita e dell'operatore, attuazione della tecnica, controllo e verifica delle reazioni della persona assistita, riordino e smaltimento dei rifiuti, registrazione. • Svolgimento di attività assistenziali: rispettando le regole di sicurezza per sé, per la persona assistita e per l'ambiente, rispettando la privacy ed il comfort della

		<p>persona assistita, con atteggiamenti rassicuranti per la persona assistita</p>
<p>5. Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi</p>	<p>Lo studente sarà in grado di registrare correttamente ed utilizzando un linguaggio appropriato, le informazioni raccolte e le attività infermieristiche realizzate, all'interno cartella clinica integrata e sul piano di assistenza personalizzato. Osserverà le reazioni e l'evoluzione delle condizioni della persona assistita evidenziando eventuali segnali di scarsa aderenza agli interventi, individuandone le cause e ne discuterà con il personale di reparto. Valuterà in risultato delle prestazioni effettuate, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e se necessario sarà in grado di rielaborarli e riadattarli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione di schede infermieristiche quali: CV, CVP/CVC SNG, PEG, diario alimentare • Compilazione corretta della cartella integrata e del piano assistenziale personalizzato
<p>6. Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche</p>	<p>Lo studente conoscerà le procedure, i protocolli e i percorsi diagnostici e terapeutici in uso in azienda, sarà in grado di applicarli e di programmare le varie attività connesse alle prescrizioni diagnostiche tenendo conto delle modalità e dei tempi stabiliti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i protocolli aziendali relativi alla preparazione per l'esecuzione di esami strumentali quali: TC in vari distretti corporei, AngioTC, Ecografia, EGDS, colonscopia, RMN encefalo e altri distretti corporei, scintigrafia.
<p>7. Informare, in coordinazione con il medico, la persona assistita sulle finalità e modalità di attuazione dei percorsi diagnostici e terapeutici</p>	<p>Lo studente sarà in grado di rapportarsi con le altre figure professionali quali medico, infermiere, fisioterapista, logopedista e figure tecniche, di comprendere il loro operato e di saper argomentare le finalità e le modalità dei vari percorsi diagnostici e terapeutici con la persona assistita.</p>	
<p>8. Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze adottando i necessari provvedimenti</p>	<p>Lo studente sarà in grado di rilevare tempestivamente segni e sintomi indicatori di malessere e riacutizzazione della patologia nella persona assistita, quali in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alterazione dello stato di coscienza - nausea e vomito 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione del monitoraggio multiparametrico con relative impostazioni, per tutti i pazienti che ne necessitano • Rilevazione dei parametri vitali • Compilazione scala NIHSS

	<ul style="list-style-type: none"> - cefalea - deficiit motori e/o sensitivi - crisi ipo/ipertensive - crisi comiziali <p>Potrà inoltre cimentarsi e sperimentare l'utilizzo di monitor multiparametrici con conseguente lettura della traccia ECG, imparando a riconoscere le alterazioni principali del ritmo circolatorio.</p> <p>Avrà la possibilità di partecipare all'osservazione in fase acuta del paziente con ictus sottoposto a trombolisi.</p> <p>Sarà in grado di monitorare gli effetti terapeutici attesi, i segni e sintomi di effetti collaterali legati ai farmaci.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura traccia ECG a monitor a cinque derivazioni e su ECG a 12 derivazioni • Conoscenze teoriche in merito a patologie ed eventuali complicanze; farmaci in uso ed eventuali effetti collaterali
<p>9. Preparare e assistere la persona prima durante e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e trattamenti terapeutici, invasivi e non, secondo i protocolli stabiliti e utilizzano le tecnologie disponibili secondo le specifiche istruzioni operative</p>	<p>Lo studente svilupperà le competenze necessarie in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - somministrazione di terapie orali, parenterali e nutrizionali (accessi venosi periferici e centrali, pompe infusionali, pompe per la nutrizione enterale tramite SNG o PEG) - sistemi di somministrazione di ossigenoterapia (cannule nasali, Maschera di Venturi, Maschera Reservoir) e gestione dispositivi per la ventilazione meccanica non invasiva (Casco per CPAP, dispositivi per la NIV) - dispositivi per tracheoaspirazione - dispositivi per aerosol terapia - esecuzione elettrocardiogramma - rilevazioni parametri mediante monitor telemetrici e non - rilevazione valori emogasanalisi mediante prelievo arterioso - medicazioni base e avanzate per la cura delle Ldp - medicazioni e gestione di CVC, PICC, MIDLINE e POWERGLIDE 	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nell'utilizzo dei vari dispositivi e nell'attuazione delle varie tecniche fino al raggiungimento della completa autonomia • Collaborazione con l'equipe assistenziale

	<ul style="list-style-type: none"> - somministrazione di emocomponenti, in collaborazione con l'equipe assistenziale - preparazione del paziente per l'esecuzione di indagini radiologiche di vario tipo - preparazione del paziente per esami endoscopici 	
10. Attuare interventi assistenziali, secondo i protocolli, per prevenire o trattare complicanze	<p>Lo studente sarà in grado di prevenire e trattare, in collaborazione con l'equipe assistenziale, eventuali complicanze che possono insorgere nel periodo di degenza ospedaliera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alterazioni dell'integrità cutanea e sviluppo lesioni da pressione - Cadute accidentali - Trombosi venosa profonda - Malnutrizione - Polmonite ab- ingestis - Infezione delle vie urinarie catetere correlata - Flebite e stravasi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei protocolli in merito alla gestione di: accessi venosi periferici e centrali, catetere vescicale, rischio cadute, rischio sviluppo lesioni da pressione • Mobilizzazione corretta e in sicurezza della persona assistita, anche durante la somministrazione di nutrizione enterale • Valutazione scala Braden e esecuzione di medicazioni avanzate e non • Valutazione scala Morse e attuazione degli interventi previsti dal piano di prevenzione rischio cadute • Monitoraggio dello stato nutrizionale del paziente tramite osservazione, rilevazione peso corporeo e utilizzo del diario alimentare
11. Identificare segni e sintomi di situazioni acute/critiche	<p>Lo studente sarà in grado di riconoscere, identificare e descrivere i segni che identificano una situazione critica e un aggravamento delle condizioni cliniche della persona assistita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alterazione dello stato di coscienza - Alterazione dell'attività respiratoria (caratteristiche del respiro, dell'escursione della cassa toracica, auscultazione dei rumori respiratori, - Alterazione della funzionalità cardiaca (variazione FC e PAO, turbe del ritmo, aumento del tempo di refill capillare, colorito cutaneo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione della valutazione ABCDE • Rilevazione parametri vitali anche attraverso l'utilizzo di monitor multimodale

	- Alterazione del quadro neurologico (modifiche dello stato di coscienza, presenza di deficit motori e/o sensitivi)	
12. Attuare interventi mirati a fronteggiarle, attivando tempestivamente il medico e altri professionisti	Lo studente collaborerà durante lo stage a verificare la completezza e la funzionalità del materiale e delle apparecchiature per far fronte all'urgenza. Nelle situazioni di urgenza lo studente collaborerà nell'applicare i protocolli BLS e altri protocolli in uso per affrontare situazioni acute/critiche	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo periodico carrello dell'emergenza e ripristino materiali mancanti • Controllo corretto funzionamento dei dispositivi elettromedicali • Presa visione protocollo di reparto da attuare nel caso di urgenze e approfondimento delle tecniche di BLS/D • Collaborazione con l'equipe assistenziale
13. Individuare i problemi prioritari nell'ambito dell'autogestione della malattia e dei trattamenti gestibili attraverso interventi educativi		
14. Stabilire e applicare con la persona assistita e la famiglia un progetto educativo personalizzato	Lo studente parteciperà a progetti di educazione terapeutica condivisi con il caregiver, relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - un programma di mobilitazione e di cura di sé - utilizzo degli ausili e delle apparecchiature. - prevenzione e trattamento delle lesioni cutanee - presidi per l'eliminazione urinaria - presidi per la nutrizione enterale tramite PEG 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione e collaborazione nella pianificazione di piani di educazione terapeutica
15. Valutare il livello di capacità di autocura raggiunto dalla persona e dalla sua famiglia		
16. Gestire, in collaborazione con l'equipe assistenziale, la fase della dimissione della persona dal contesto di cura	Lo studente sarà in grado di organizzare, superata la fase acuta della malattia, il trasferimento ad altri reparti di degenza, presso altre strutture o il rientro al proprio domicilio della persona assistita in collaborazione, se necessario, con i servizi territoriali. Sarà in grado di chiarire, in accordo col medico e altri professionisti, dubbi sul programma di cure che la persona assistita e i suoi familiari hanno nella fase di dimissione	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con l'equipe multidisciplinare in particolare con il NOCC • Ascolto attivo e rilevazione eventuali dubbi • Compilazione scheda dimissione infermieristica • Informare la persona assistita e i suoi familiari sull'esistenza di servizi e/o associazioni che possono fornire supporto alle necessità assistenziali a domicilio

		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il rientro al proprio domicilio della persona assistita in collaborazione, se necessario con i servizi territoriali
--	--	---

FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E LAVORO D'EQUIPE

<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>OBIETTIVI SPECIFICI</u>	<u>ATTIVITA'</u>
1. Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili	Lo studente realizzerà le varie attività assistenziali valutando le priorità delle persone prese in carico e programmando le attività da svolgere tenendo conto del contesto e delle risorse disponibili. Imparerà a programmare il proprio piano di lavoro giornaliero.	
2. Attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo	Lo studente, in relazione al tipo di attività, alla criticità e alla complessità della persona assistita, sarà in grado di attribuire correttamente un compito al personale di supporto	
3. Interagire attivamente con i diversi membri dell'èquipe apportando il proprio contributo	Lo studente, in quanto parte dell'èquipe multidisciplinare, sarà in grado di confrontarsi con le altre figure professionali, analizzando e facendo emergere (quando presenti) problematiche di carattere assistenziale, etico deontologiche ed organizzative. Lo studente, essendo parte attiva del gruppo, potrà proporre soluzioni appropriate ed alternative.	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo confronto con l'èquipe

FUNZIONE FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>OBIETTIVI SPECIFICI</u>	<u>ATTIVITA'</u>
11. Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi	Lo studente saprà identificare i propri punti di forza e di debolezza in relazione al suo livello di competenza raggiunto durante il suo percorso formativo. Inoltre, sarà in grado di autovalutare le proprie conoscenze in relazione al contesto assistenziale in cui si trova	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione del contratto di apprendimento
12. Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto	Lo studente identificherà, anche in collaborazione con il tutor e gli infermieri guida, le attività finalizzate al miglioramento delle proprie performance professionali che gli permetteranno di colmare i punti di debolezza.	
13. Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti	Lo studente saprà orientare altri studenti in tirocinio all'interno del contesto di cura definito. Programmerà con il tutor clinico e gli infermieri affiancatori le attività che gli studenti a lui affidati potranno compiere, in base alle loro competenze, bisogni formativi e all'offerta formativa del servizio.	

TECNICHE CERTIFICABILI

<u>TECNICHE</u>	<u>SEMPRE</u>	<u>SPESSO</u>	<u>RARAMENTE</u>	<u>PARTICOLARITA'</u>
Cura del corpo parziale e totale				<i>durante lo svolgimento del tirocinio si</i>
Indossare e rimuovere i DPI				
Iniezione IM				
Iniezione SC				
Mobilizzazione				
Ossigenoterapia				

Posizionamento CVP				<i>e' altresì possibile, nel caso in cui la situazione organizzativa lo permetta, occasionalmente ecc.....</i>
Posizionamento CV				
Prelievo venoso periferico				
Prelievo venoso da CVC				
Prelievo capillare				
Rilevazione parametri vitali				
Preparazione di un campo sterile				
Medicazione di ferita chirurgica				
Terapia infusionale e gestione dei sistemi infusionali				
Gestione dei drenaggi				